

Prot. 95076/DB14.07

Alessandria, **30 DIC. 2010**

All'Agenzia Interregionale per il Fiume PO
AIPO – Ufficio di Alessandria

Alla Direzione Regionale
AGRICOLTURA
C.so Stati Uniti 21 10121 TORINO

All'Agenzia Interregionale per il Fiume PO
AIPO – SEDE
Via Garibaldi, 75 43100 PARMA

Alla Direzione Regionale
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE
Via Belfiore, 23 10126 TORINO

Al Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
15100 ALESSANDRIA

All'Autorità di Bacino del Fiume PO
Via Garibaldi, 75 43100 PARMA

Al Comune di Pietra Marazzi
Piazza Umberto I, 2
15040 PIETRA MARAZZI (AL)

Al Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale
Casella postale 161 15121 ALESSANDRIA

Alla Direzione Regionale
OOPP, DIFESA DEL SUOLO
Settore Pianificazione Difesa del Suolo
Via Petrarca, 44 10126 TORINO

Alla S.A.T.A.P.
Via Bonzanigo 22 10144 TORINO

Alla PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Libertà, 17 15121 ALESSANDRIA

Alla Direzione Regionale
OOPP, DIFESA DEL SUOLO
Settore Attività di Supporto Tecnico Giuridico e
Amministrativo
Corso Bolzano, 44 10121 TORINO

A.N.A.S.
Corso G. Matteotti, 8 10121 TORINO

Alla Direzione Regionale
AMBIENTE
Via Principe Amedeo, 17 10123 TORINO

A.N.A.S.
Ufficio Ispettivo Territoriale
Via Savona, 3 16129 GENOVA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici
Piazza San Giovanni, 2 10122 TORINO

OGGETTO: O.P.C.M. 3835 del 29/12/2009 - Ordinanza Commissariale n°1/DB14.00/1.2.6/3835.
Lavori di completamento della messa in sicurezza del nodo idraulico di Alessandria –
Lotti Fiume Tanaro, Fiume Bormida e Realizzazione Chiavica sul Rio Loreto.
Trasmissione provvedimento finale.

Con la presente si invia copia conforme all'originale del provvedimento finale di approvazione
dei progetti definitivi assunto con Determinazione Dirigenziale n° 3537/DB14.07 del 29/12/2010.

Cordiali saluti.

*Copia allo
punto lo el a me*
Il referente:
Ing. Alessandro SUCCIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Mauro FORNO

Piazza F. Turati, 1 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/52766 - Fax. 0131/232801

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO UFFICIO DI ALESSANDRIA
10 GEN. 2011
PROT. N° <u>584</u>



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL

DETERMINAZIONE NUMERO: 3537 DEL: 29 / 12 / 2010

Codice Direzione: DB1400

Codice Settore: DB1407

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

O.P.C.M. n. 3835 del 29/12/2009; ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/3885. Approvazione in conferenza di servizi dei lavori di completamento e messa in sicurezza del nodo idraulico di Alessandria (lotti fiume Tanaro, fiume Bormida e realizzazione chiavica sul rio Loreto).

Premesso che:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3835 del 29 dicembre 2009 dispone sugli interventi urgenti di protezione civile, diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte e delle province di Piacenza e Pavia e nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009 nelle province di Lodi e Parma, nonché alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- l'articolo 1, comma 1, dell'O.P.C.M. citata nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;
- l'articolo 1, comma 2 dell'O.P.C.M. medesima dispone che per l'adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza, i Commissari delegati, previa individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi calamitosi, si avvalgono dell'opera di uno o più soggetti attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive ed indicazioni, nonché della collaborazione degli uffici regionali, degli enti locali anche territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;
- l'articolo 3, comma 2 dell'O.P.C.M. prevede che i Commissari delegati, per gli interventi di competenza, provvedono all'approvazione dei progetti, ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi, al cui svolgimento si applicano le deroghe alla disciplina degli artt. 14 e ss. della l. n. 241/1990 e previste dagli articoli 3 e 8 dell'OPCM;
- l' Ordinanza Commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/3835 del 04.03.2010 ha disposto la prima individuazione dei comuni danneggiati ed ha approvato il primo programma stralcio e l'Ordinanza Commissariale n. 5/DB14.00/1.2.6/3835 del 28.09.2010 ha provveduto alla rimodulazione del programma stesso in conseguenza di modifiche che si sono rese necessarie in fase di

progettazione degli interventi;

- secondo quanto disposto dall'O.C. 1/2010 il Comune di Alessandria è stato individuato quale comune danneggiato e l'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO) è stata individuata quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3835/2009;

- l'AIPO, Ufficio di Alessandria con note prot. n° 33006, n°33007 e n° 33008 del 25/08/2010 ha chiesto alla Regione Piemonte - Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dei progetti degli interventi compresi nel primo stralcio;

- i progetti definitivi degli interventi di cui sopra, con nota prot. n° 37898 del 01/10/2010, sono pertanto stati trasmessi dall'AIPO al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, incaricato dal Commissario delegato, con nota del 28.09.2010 prot. n. 0016838/SB0100/1.45, ad indire la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3835/2009 e ad approvare i progetti di cui si tratta;

- il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria con nota prot n° 83626/DB14.07 del 16 novembre 2010, ha pertanto indetto la conferenza di servizi, provvedendo alla sua convocazione per il giorno 2 dicembre 2010 ed ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento con pubblicazione sul B.U.R. n°45 dell' 11 novembre 2010, all'albo pretorio del Comune di Alessandria dal 11 al 26 novembre 2010 ed all'albo pretorio del Comune di Pietra Marazzi dal 9 al 24 novembre 2010;

il giorno 2 dicembre 2010 dalle ore 9.30 presso il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria – Piazza Turati n°4, si è tenuta la conferenza di servizi per l'approvazione dei seguenti progetti:

1. Lotto n° 1 Rio Loreto : Realizzazione della chiavica in corrispondenza della confluenza del Rio Loreto – Importo € 5.276.960.
2. Lotto n°2 Fiume Tanaro : Adeguamento in quota del rilevato esistente e prolungamento sistema arginale in sinistra Fiume Tanaro dalla località Osterietta di Alessandria al rilevato dell'Autostrada A-21 Torino-Piacenza e ricalibratura alveo Tanaro a valle del ponte "Cittadella" in Comune di Alessandria – Adeguamento in quota del rilevato arginale denominato "Orti". Chiusura varchi esistenti in destra Tanaro in corrispondenza del rilevato della tangenziale est di Alessandria e chiusura sistema arginale Rio Loreto. Realizzazione di stazione di sollevamento Rio Loreto. – Importo :€ 6.523.040.
3. Lotto n°3 Fiume Bormida: Completamento del sistema arginale in sinistra Bormida a monte della confluenza Tanaro dal rilevato ferroviario della linea Torino-Genova allo svincolo della Ex S.S. 10 e adeguamento sistema arginale in destra dal rilevato ferroviario alla confluenza in Tanaro in Comune di Alessandria. Importo € 3.200.000.

Preso atto dei lavori della Conferenza e dei pareri, contributi e osservazioni pervenuti, nonché degli interventi e dei chiarimenti espressi, così come tutti riportati nel verbale della seduta, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che l'AIPO, con nota n°47950 del 6 dicembre 2010, ha fatto pervenire le controsservazioni puntuali alle note pervenute in sede di Conferenze di Servizi ed ha, inoltre, accolto le osservazioni sui Lotti n°1 e n° 3 che verranno recepite nella redazione dei progetti esecutivi, in particolare:

- verrà approfondita l'analisi idraulica dell'intero sistema Loreto-Tanaro, valutando i vari scenari possibili e il rischio idraulico residuo;
- saranno stralciate le opere di adeguamento in quota del rilevato arginale in destra idraulica del fiume Bormida.

Preso atto dei pareri, non ostativi, pervenuti nei giorni successivi alla Conferenza: Regione Piemonte - Direzione Agricoltura (nota n°33045/DB1111 del 09/12/2010); Regione Piemonte - Direzione Ambiente (nota n°40064/DB10.00 del 14/12/2010); Corpo Forestale dello Stato (nota

n°9950 del 20/11/2010); S.A.T.A.P. S.p.A. (nota del 09/12/2010); Comune di Alessandria (Nota n°5791 del 10/12/2010).

Preso atto che ai sensi dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n.3835/2009 i suddetti interventi sono dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono varianti ai piani urbanistici.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008

DETERMINA

Di prendere atto delle risultanze della conferenza di servizi come riportate nel verbale, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri pervenuti dopo la conclusione della conferenza e di approvare i progetti definitivi degli interventi previsti nell'Ordinanza Commissariale n°1/DB14.00/1.2.6/3835 del 04 marzo 2010, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le economie realizzate sui lotti di interventi n° 2 e n° 3 siano destinate al completamento dell'intervento previsto sul Rio Loreto;
- 2) la soluzione progettuale della chiavica (Lotto n°1) non dovrà aggravare le condizioni di deflusso del Rio Loreto nei diversi scenari possibili "Tanaro – Loreto";
- 3) realizzare le opere che interferiscono con il deflusso della corrente operando, per quanto possibile, "a secco" e lavorando per tratti, previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento;
- 4) garantire il deflusso delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (es. savanelle);
- 5) richiedere, per la messa in secca, l'autorizzazione della Provincia, la quale stabilirà le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e valuterà ulteriori interventi a tutela della fauna acquatica. Il recupero e la reimmissione della fauna ittica viene effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R;
- 6) le eventuali attività di movimentazione, asportazione di materiale litoide dai greti e ricalibrature dell'alveo devono essere effettuate in modo da minimizzare l'intorbidimento delle acque, con la parzializzazione dei settori di intervento e la decantazione delle acque;
- 7) i sistemi di decantazione vanno opportunamente dimensionati per il trattamento delle acque divaganti e di eduazione, provenienti dagli scavi, al fine di ottenere allo scarico concentrazioni di materiali in sospensione non superiori agli 80 mg/l come da Tabella 3 dell'Allegato 5 al d.lgs. 152/2006;
- 8) si devono evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo;
- 9) occorre eseguire attentamente e con le precauzioni proprie della "buona tecnica" tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere;
- 10) per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, si applica quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 – 8849 del 26 maggio 2008 "Approvazione degli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali" e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n. 16/1999";
- 11) è necessario eseguire le opere a verde di recupero ambientale nelle stagioni idonee (primavera e autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stazionali, evitando l'attacco dei suoli da parte di specie infestanti, generalmente dotate di scarse proprietà biotecniche nei riguardi del consolidamento dei suoli

stessi. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, è necessario prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite;

- 12) le opere in fascia di rispetto autostradale, prima della loro realizzazione, dovranno essere oggetto di apposita convenzione con S.A.T.A.P.;
- 13) per i lotti n° 1 e n°3 i manufatti in cemento armato a vista siano quanto possibile mascherati con essenze vegetali o ricoperti con opere di ingegneria naturalistica al fine di mitigare al massimo l'impatto negativo;
- 14) per il lotto n° 2 non dovranno risultare a vista consistenti e continui tratti di struttura in cemento armato, ovviandovi anche con l'inserimento di specie vegetali che dalla sommità dei manufatti scendano verso il terreno;
- 15) al termine dei lavori dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; inoltre dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori;
- 16) provvedere, su ogni area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, alla sistemazione morfologica di scarpate e sponde con pendenze compatibili con la stabilità dei terreni coinvolti, dopo che essi sono stati rimaneggiati dalle operazioni di movimento terra;
- 17) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

II FUNZIONARIO ESTENSORE

Ing. Alessandro SUCCIO



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e foreste
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria*

OGGETTO: VERBALE Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n°241/90 e s.m.i.
O.P.C.M. 3835 del 29/12/2009
Ordinanza Commissariale n°1/DB14.00/1.2.6/3835.

L'anno 2010 il due del mese di dicembre, alle ore 9:30, presso la sede del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, in piazza Turati 4, 3^a piano, si è riunita la Conferenza dei Servizi per l'approvazione degli interventi previsti nell'O.C. n°1/DB14.00/1.2.6/2835 su richiesta dell'AIPO quale soggetto attuatore; nel dettaglio risultano:

- lotto n°1 – Realizzazione della chiavica in corrispondenza della confluenza del Rio Loreto;
- lotto n°2 – Adeguamento in quota del rilevato esistente e prolungamento sistema arginale in sinistra Fiume Tanaro dalla località Osterietta di Alessandria al rilevato dell'Autostrada A-21 Torino-Piacenza e ricalibratura alveo Tanaro a valle del ponte "Cittadella" in Comune di Alessandria – Adeguamento in quota del rilevato arginale denominato "Orti". Chiusura varchi esistenti in destra Tanaro in corrispondenza del rilevato della tangenziale est di Alessandria e chiusura sistema arginale Rio Loreto. Realizzazione di stazione di sollevamento Rio Loreto;
- lotto n°3 – Completamento del sistema arginale in sinistra Bormida a monte della confluenza Tanaro dal rilevato ferroviario della linea Torino-Genova allo svincolo della Ex S.S. 10 e adeguamento sistema arginale in destra dal rilevato ferroviario alla confluenza in Tanaro in Comune di Alessandria.

Alla conferenza sono stati convocati:

- AIPO;
- Comune di Alessandria;
- Comune di Pietra Marazzi;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Regione Piemonte – Direzione OO.PP., difesa del suolo – Settore Pianificazione Difesa del Suolo;
- Regione Piemonte – Direzione OO.PP., difesa del suolo – Settore Supporto Tecnico, Giuridico ed Amministrativo;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente;
- Regione Piemonte – Direzione Agricoltura;
- Regione Piemonte – Direzione Trasporti, Infrastrutture;
- Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Provincia di Alessandria;
- S.A.T.A.P.;
- A.N.A.S.

In rappresentanza delle Amministrazioni e degli Enti invitati, sono convenuti i sotto elencati soggetti:

Amministrazione/Ente	Nome Cognome
Regione Piemonte – Direzione Ambiente	Floriana CLEMENTE
Regione Piemonte – Direzione OO.PP., difesa del suolo – Settore supporto tecnico giuridico e amministrativo	Marina GAMBINO
Comune di Alessandria	Franco TRUSSI

	Cristina SINELLI Aldo ARATA
Comune di Pietra Marazzi	Gianfranco CALORIO
Provincia di Alessandria	Franco CAVANNA
S.A.T.A.P.	Valter RE Riccardo Giorcelli
A.N.A.S.	Ippolito LA ROSA

Risultano assenti i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni o Enti, ancorché convocati:

Amministrazione/Ente
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Regione Piemonte – Direzione OO.PP., difesa del suolo - Settore Pianificazione Difesa del Suolo
Regione Piemonte – Direzione Agricoltura
Regione Piemonte – Direzione Trasporti, Infrastrutture
Autorità di Bacino del Fiume PO
Corpo Forestale dello Stato

Sono presenti per il Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria: Arch. Mauro FORNO, Ing. Patrizia BUZZI, Dott. Geol. Wanda OLIVIERI e Ing. Alessandro SUCCIO.

La Conferenza dei Servizi apre alle 10:15 ed è presieduta dal Responsabile del Settore Arch. Mauro FORNO che, effettuate le presentazioni dei partecipanti, precisa che il Settore Attività di supporto tecnico giuridico amministrativo della Regione Piemonte è stato convocato quale supporto alle procedure della Conferenza e non per l'espressione di pareri; inoltre si comunica la presenza alla seduta, esclusivamente come uditori, di un rappresentante rispettivamente dei comitati "Museo del fiume" nella persona della Sig.ra Giovanna CALCAGNO MARCHIONI e del "Comitato Noi dell'Osterietta e Borgo Rovereto" nella persona di Graziella LANGUZZI ZACCONE.

L'arch. FORNO ricorda che la presente Conferenza è indetta ai sensi dell'O.P.C.M 3835 del 29 dicembre 2009 che ha riconosciuto la Regione Piemonte quale territorio danneggiato a causa delle intense ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di Aprile 2009. In particolare l'Ordinanza Commissariale n°1 ha approvato il primo programma stralcio d'interventi ed individuato Alessandria quale comune danneggiato. L'AIPO è stata individuata quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti in tale Ordinanza ed ha chiesto alla Regione Piemonte di indire la CdS per l'approvazione dei medesimi. Ai sensi dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n.3835/2009 i suddetti interventi sono dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono varianti ai piani urbanistici. Procedo con una breve illustrazione degli interventi.

Si lascia la parola all'AIPO (Ing. Carlo CONDORELLI ed Ing. Federica PELLEGRINI) che illustra le motivazioni degli interventi e la necessità di intervenire, principalmente con adeguamento delle quote arginali, sulla base degli ultimi studi, approfondimenti e modelli idraulici ed idrologici che hanno portato ad una ridefinizione del nodo idraulico di Alessandria. In particolare si sono ridefinite le portate del Fiume Tanaro in corrispondenza della città, quella alla confluenza con il Fiume Bormida ed alcuni parametri idraulici quali la scabrezza.

L'Ing. CONDORELLI comunica che sono in progettazione ulteriori interventi nel Fiume Tanaro, nel tratto compreso tra l'ex ponte della Cittadella ed il ponte F.S., per gli anni 2011,2012 e 2013 per complessivi 4 milioni di euro.

Ing. Nicola PESSARELLI, dello Studio Majone Ingegneri Associati, illustra il progetto della chiavica del Rio Loreto con le diverse soluzioni progettuali esaminate per l'ottimizzazione delle opere: manufatto chiavica, raccordo con muro su diaframmi con il sistema difensivo arginale sx e dx, batteria di 6 pompe a regime (24 mc/s) per ora previste solo 2 per una capacità di 8 mc/s, l'edificio servizi dove verranno ubicate tutte le strumentazioni utili alla funzionalità dell'impianto.

Emerge che gli studi hanno preso in considerazione il Rio Loreto in condizioni non rigurgitate da valle; non sono state fatte per ora calcoli sulla concomitanza delle due portate massime (Loreto in piena e Tanaro in piena concomitante). Inoltre lo studio idraulico monodimensionale (con 48 sezioni sul Rio Loreto) stima la portata con tempo di ritorno di 200 anni in 77,50 mc/s e fa emerge che già con una portata di 35 mc/s l'alveo del Rio Loreto evidenzia un'insufficienza idraulica nei tratti di monte a prescindere dall'esistenza della nuova chiavica. Tale manufatto permette che il Fiume Tanaro non rigurgiti nel Rio Loreto la cui sistemazione è comunque necessaria nel tratto di monte.

L'ing. Alessandro SUCCIO dà lettura dei pareri e osservazioni pervenute:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici : parere favorevole con condizioni;
- Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità : parere favorevole con condizioni;
- Regione Piemonte – Direzione OO.PP., difesa del suolo – Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe : contributo tecnico che evidenzia quali prioritari gli interventi n°1 e n°2 a discapito in particolare dell'intervento in sponda DX del fiume Bormida previsto nel lotto n°3;
- Comune di Pietra Marazzi : osservazioni in particolare sul lotto n°2 per l'area compresa nel proprio territorio comunale (interviene anche il sindaco presente);
- Osservazioni puntuali a firma del Gruppo di Lavoro del Museo del Fiume e condivise dall'Associazione Amici Borgo Rovereto e dall'Associazione Comitato "Noi dell'Osterietta".

Prende la parola l'ing. CONDORELLI che controbatte a tutte le osservazioni e spiega motivazioni e scelte progettuali.

Prendono la parola i rappresentanti degli enti presenti:

L'assessore del Comune di Alessandria, Franco TRUSSI, ribadisce l'importanza della messa in sicurezza del Rio Loreto e la necessità di garantire lo smaltimento della portata mediante l'installazione completa delle pompe (in progetto ne sono previste 2 su 6). Le risorse finanziarie potrebbero derivare dai ribassi d'asta. Chiede interventi in prossimità di Cascina Toscana sul Fiume Bormida.

La Dott.ssa Floriana CLEMENTE, della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, chiede delucidazione sull'intervento di estrazione/risagomatura del Fiume Tanaro in merito alla naturalità della sponda. Farà in ogni caso pervenire parere non vincolante nelle materie di competenza della Direzione di appartenenza.

L.A.N.A.S., in merito alla tangenziale, è in attesa del collaudo per poterla consegnare alla Provincia che la gestisce già. L'ing. CONDORELLI chiede che nel verbale di consegna venga evidenziato il rilevato arginale e, pertanto, consentito l'uso.

La S.A.T.A.P. evidenzia che gli argini previsti nel lotto n°2, in fascia di rispetto autostradale, necessitano di apposita convenzione tra le parti. In merito agli aspetti idraulici si confida nell'analisi dell'AIPO e dei progettisti. Chiede che le comunicazioni vengano inviate anche ad A.N.A.S. IVCA di Genova.

Il Settore Decentrato OO.PP. di Alessandria chiede approfondimenti sul funzionamento della chiavica sul Rio Loreto. Richiede inoltre delucidazione sulle scelte progettuali che hanno portato a definire le dimensioni delle paratoie ed in particolare la luce superiore posta a 88,44 m.s.l.m.. Ribadisce che tale soluzione progettuale non dovrà aggravare il deflusso del rio Loreto nei diversi scenari possibili (piena Tanaro - Loreto) e l'importanza di installare le ulteriori pompe necessarie.

L'ing. CONDORELLI specifica che il Rio Loreto ha la possibilità di scaricare nel Fiume Tanaro anche sotto-battente, la gestione della chiavica viene fatta da AIPO fino a quando non verrà individuato un gestore alternativo, il nuovo argine di rigurgito del Rio Loreto rimane in capo all'AIPO. Accoglie la proposta di stralciare l'intervento previsto in sponda DX del fiume Bormida in favore dell'intervento sul Rio Loreto.

Terminati tutti gli interventi, l'Arch. Mauro FORNO fa presente che delle problematiche e dei rischi di deflusso del rio Loreto bisognerà tener conto nel Piano comunale di Protezione Civile. Ciò premesso, visto i pareri pervenuti, favorevoli con prescrizioni, e la discussione tenutasi, si concorda nel chiudere la Conferenza dei Servizi senza indire ulteriore riunione.

Alle ore 13:00 viene dichiarata conclusa la conferenza dei servizi che approva gli interventi esaminati a condizione che vengano rispettate le prescrizioni emerse nel dibattito e contenute nei pareri pervenuti.

Si ricorda che si attenderà 7 giorni per eventuali contributi scritti.

Copia del presente verbale e dei pareri pervenuti verranno inviati ai partecipanti ed ai convocati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Mauro Forno



Alessandra 29/12/10

[Handwritten signature]